

# L'industria italiana di Quadri elettrici di Media e Bassa Tensione

*Risultati economico finanziari delle imprese*

*(anni 2008-2020)*

## Il campione dell'analisi di bilancio

Compatibilmente con la disponibilità di bilanci, è stato individuato un campione chiuso per gli anni 2008-2020 di 33 aziende attive nella fornitura di quadri elettrici BT-MT con connesse attività di installazione e/o impiantistica. Per evitare duplicazioni, sono stati esclusi dall'analisi i bilanci consolidati.

Dal campione selezionato sono esclusi: le realtà produttive multinazionali, le aziende italiane che dichiarano di essere presenti solo marginalmente (per una quota del fatturato complessivo inferiore al 20 per cento) nel business dei quadri e delle apparecchiature BT-MT e che svolgono in prevalenza attività in mercati non contigui.

A.E.E. S.R.L.

ALFAQUADRI S.R.L.

BOFFETTI S.P.A.

C.E.P. S.R.L.

C.E.P.I. ELETTRICA S.R.L.

CARAGLIO S.R.L.

CASAGRANDE ELETTROCoSTRUZIONI S.P.A.

CIEB NUOVA S.R.L.

COL GIOVANNI PAOLO S.P.A.

CONTACTPLASMA S.R.L.

DELTA TECHNOLOGY S.R.L.

E.T.A. S.P.A.

EA S.R.L.\*

ELECTRIC POWER S.R.L.

ELETTROMECCANICA ZAMBERLAN S.P.A.

ELETTROPICENA SUD S.R.L.

GRAZIADIO & C. S.P.A.

I.M.E.S.A. S.P.A.

ICEL S.R.L.

ICET S.P.A.

ILINOX S.R.L.

IMEQUADRI DUESTELLE S.P.A.

MESSINA S.R.L.

PALAZZOLI S.P.A.

POGLIANO BUSBAR S.R.L.

PRIMICERI S.P.A.

S.A.I.E. S.R.L.

SAET S.P.A.

SAREL S.R.L.

SEL S.P.A.

SIMEC S.R.L.

TANZILLI S.R.L.

ZANARDO S.P.A.

\* fino al 2014 i dati sono riferiti alla società Elettromeccanica Adriatica S.P.A.

## Vantaggi dell'analisi di bilancio

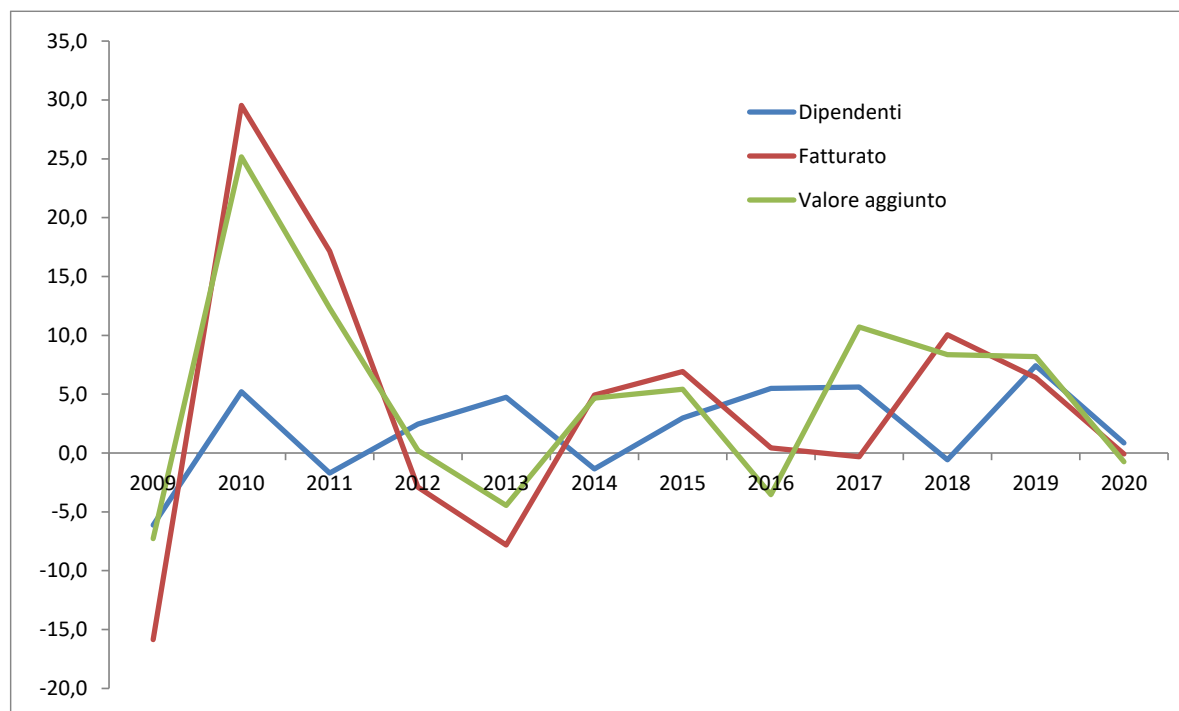
L'esame delle informazioni consente di approfondire l'evoluzione economica del comparto, partendo dai risultati delle sue singole imprese. In particolare, l'andamento del comparto è analizzato attraverso gli indicatori di crescita, di produttività, di redditività e di struttura finanziaria delle aziende.

## Limiti dell'analisi di bilancio

- ❖ tempistica per il deposito presso il Registro delle Imprese
- ❖ iscrizione in bilancio di valori espressi in termini nominali in base ai diversi prezzi di riferimento

## analisi sui bilanci aziendali – Quadri elettrici BT-MT

### Evoluzione delle variabili di crescita (variazioni % a/a)



Fonte: elaborazioni ANIE su bilanci aziendali

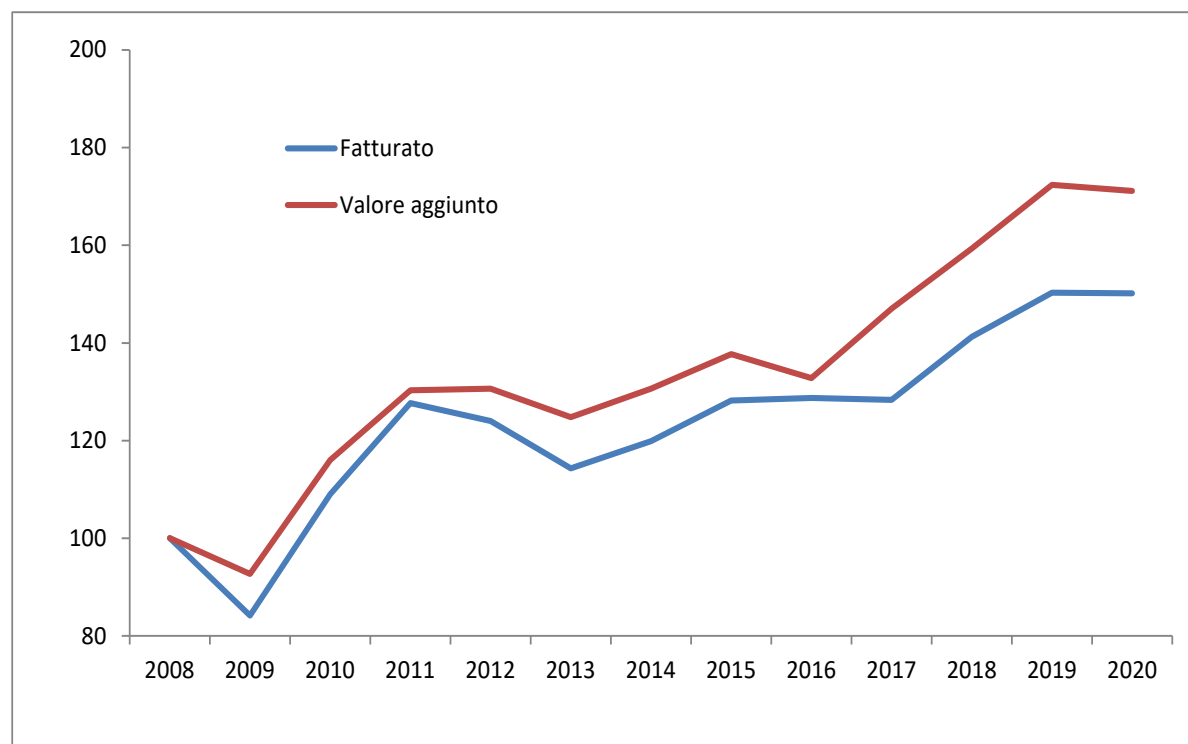
❖ Lo shock pandemico ha azzerato la crescita, senza tuttavia causare una recessione del comparto. Nell'ultimo quinquennio il fatturato, il valore aggiunto e i dipendenti sono cresciuti in media a tassi tra il 3,3% e il 4,6%. In evidenza l'inversione recente nelle dinamiche tra fatturato e valore aggiunto

❖ Performance ricavi 2020 significativamente migliore nel confronto con l'industria manifatturiera nel suo complesso (-11,4%) e con il settore dell'elettrotecnica (-7,5%)

## analisi sui bilanci aziendali - Quadri elettrici BT-MT

### Evoluzione di fatturato e valore aggiunto

(indice 2008=100)



❖ Crescita cumulata fatturato 2008-2020: +50%. Livello 2020 superiore del 18% a quello di picco toccato nel 2011

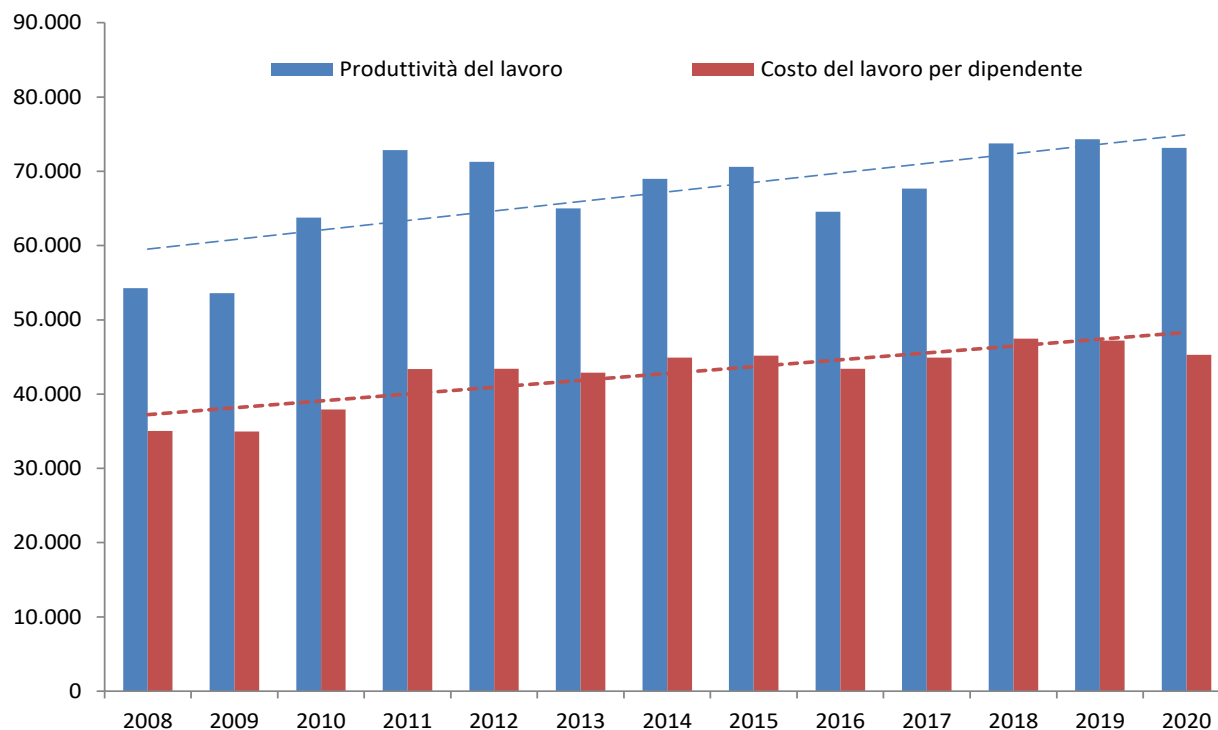
❖ Crescita cumulata valore aggiunto 2008-2020: +71%. Livello 2020 superiore del 31% a quello di picco toccato nel 2011

❖ Significativa accelerazione dell'intensità di crescita del valore aggiunto nel periodo 2017-2019 (+9,1%, l'anno; pari a quasi il doppio della media per l'intero periodo, incluso il 2010)

Fonte: elaborazioni ANIE su bilanci aziendali

## analisi sui bilanci aziendali - Quadri elettrici BT-MT

### Produttività e costi del lavoro per dipendente (euro)



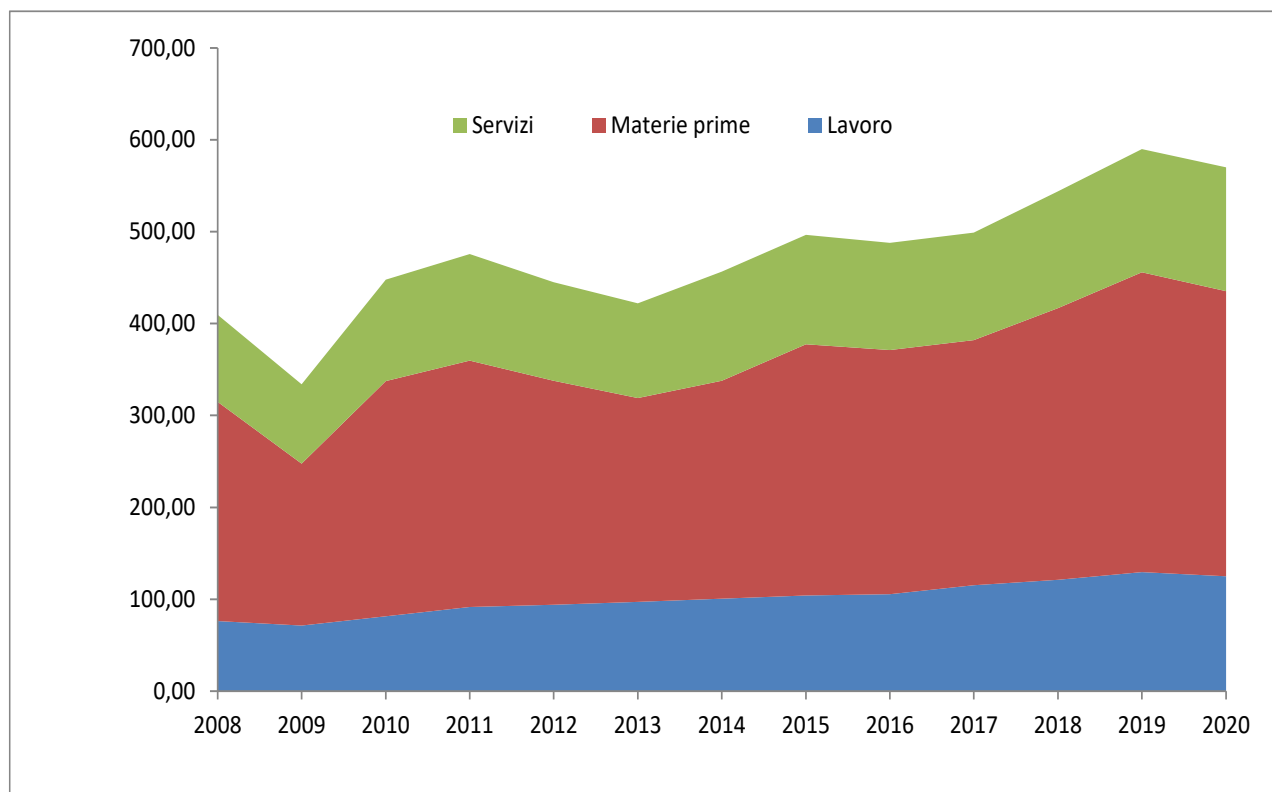
❖ **Recupero di efficienza, in particolare dal 2018: produttività del lavoro inverte la tendenza e supera il valore storicamente elevato del 2011: +13% negli ultimi cinque anni**

❖ **La crescita del costo del lavoro per dipendente (+2,3% in media annua) è rimasta relativamente moderata e ha contribuito a un ritorno del differenziale tra produttività e costo del lavoro pro-capite sopra i 27.000 euro**

Fonte: elaborazioni ANIE su bilanci aziendali

## analisi sui bilanci aziendali - Quadri elettrici BT-MT

### Composizione dei costi operativi (Milioni di euro)

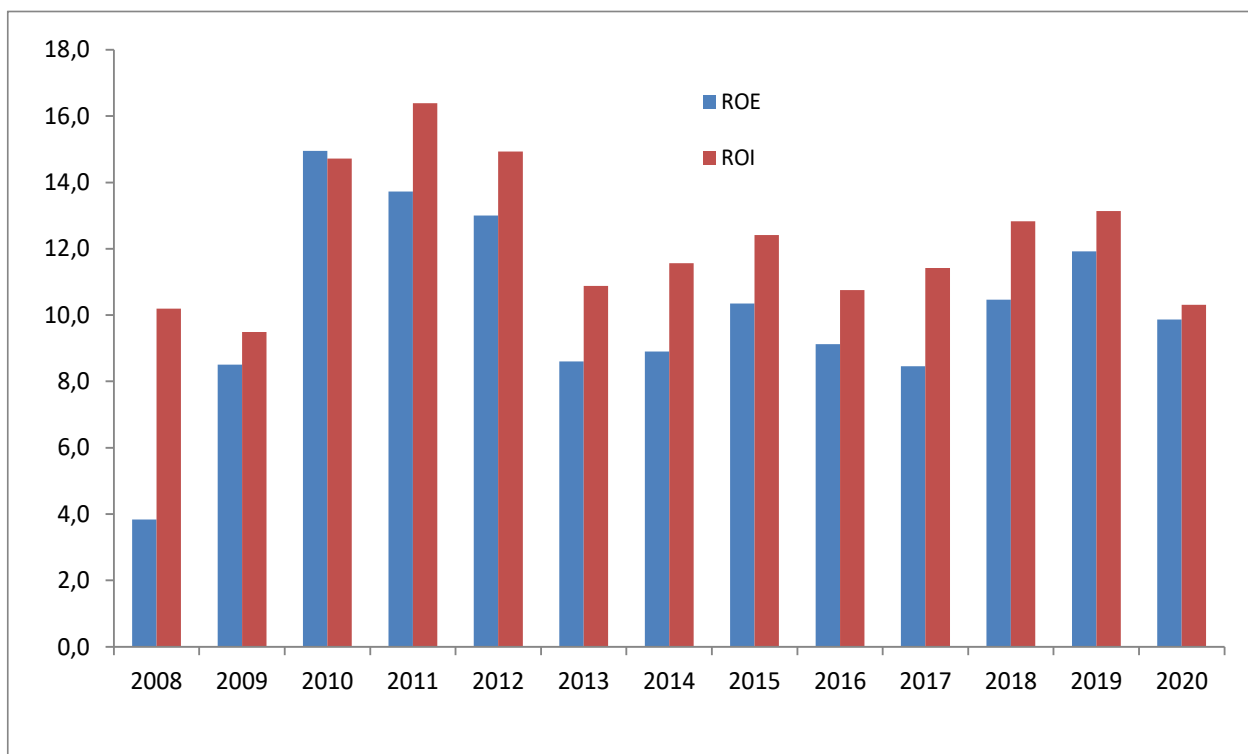


Fonte: elaborazioni ANIE su bilanci aziendali

❖ **Struttura dei costi operativi** sostanzialmente stabile nell'intero periodo in esame. La spesa per materie prime pesa tra la metà e il 60% dei costi operativi complessivi (variabilità tra 52% e 58%). La rimanente quota è suddivisa in modo relativamente uguale tra lavoro e servizi, con una lieve maggiore incidenza dei secondi. **Pandemia e conflitto Russia-Ucraina: vero test?**

## analisi sui bilanci aziendali - Quadri elettrici BT-MT

**Redditività complessiva e operativa\***  
(in %)



\* ROE = utile netto/patrimonio netto; ROI = margine operativo netto/capitale investito.

Fonte: elaborazioni ANIE su bilanci aziendali

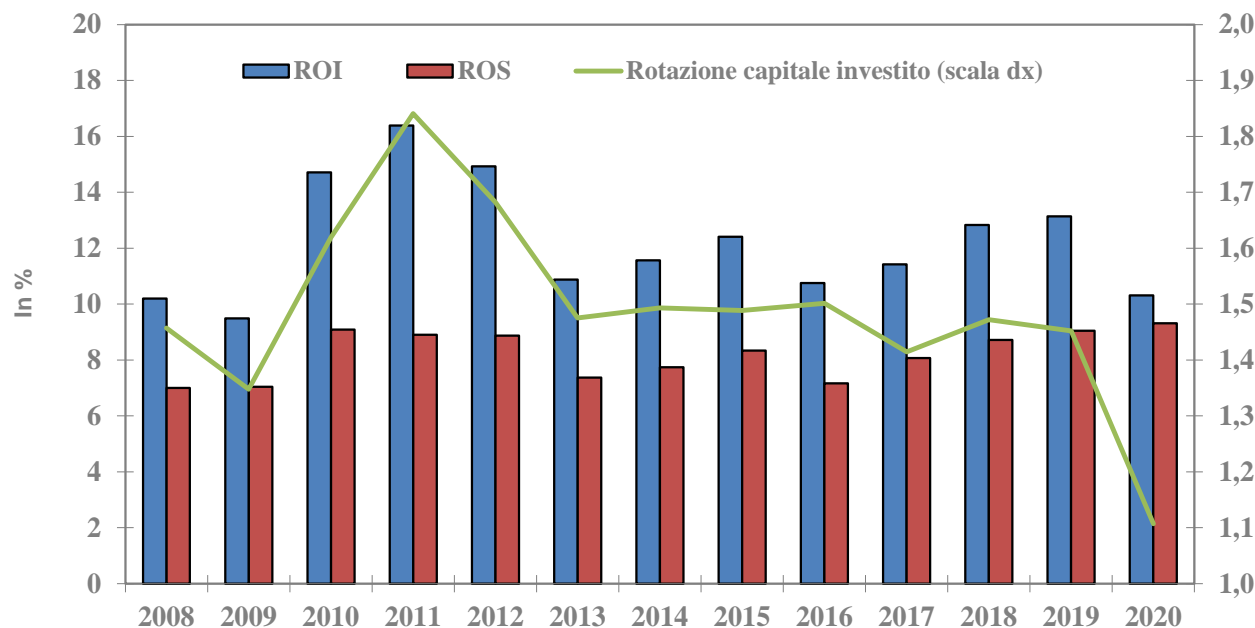
A cura del Servizio Centrale Studi Economici di ANIE

- ❖ **Redditività operativa adeguata e costantemente superiore al 10%, con l'unica eccezione del 2009 (9,5%).** I livelli del biennio 2011-2012 rappresentano nel confronto storico un'eccezione piuttosto che un fisiologico rendimento del capitale investito del comparto
- ❖ **ROI superiore al ROE, anche nel 2020, a conferma della capacità del comparto di generare maggior valore dall'attività caratteristica rispetto a quella extra-caratteristica (es. gestione finanziaria)**



## analisi sui bilanci aziendali - Quadri elettrici BT-MT

### Scomposizione del ROI\*



\* ROS = margine operativo netto/fatturato; Rotazione del capitale investito = fatturato/capitale investito

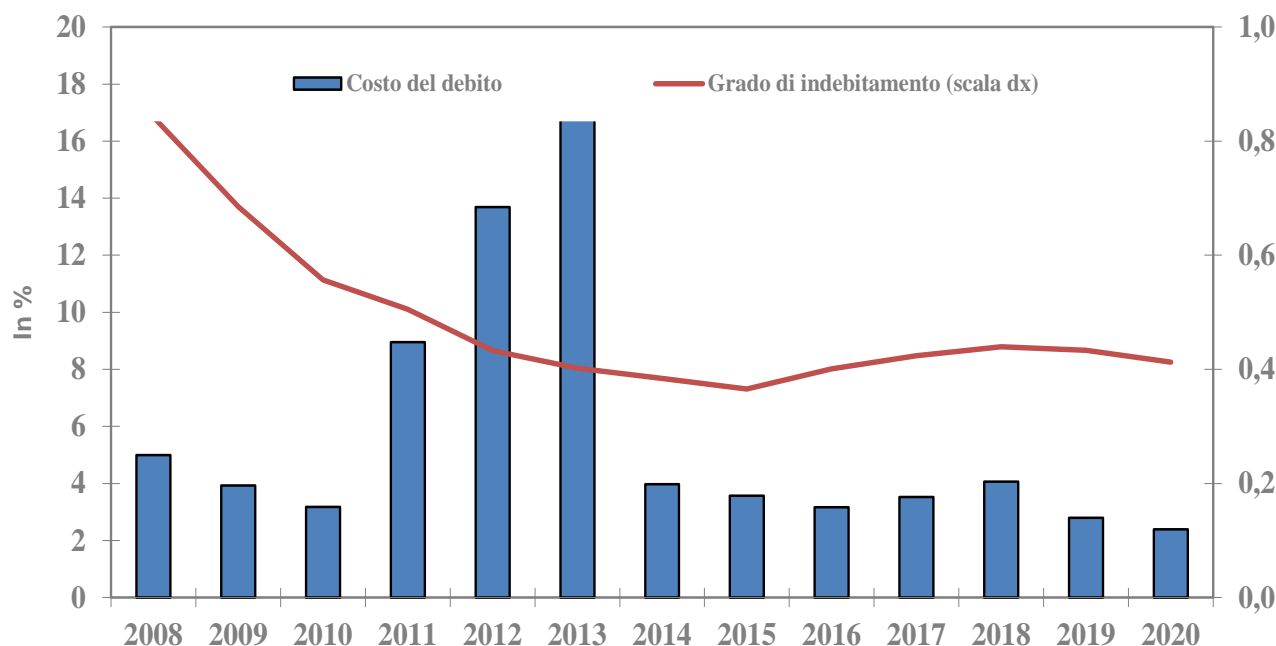
Fonte: elaborazioni ANIE su bilanci aziendali

❖ Redditività delle vendite e produttività del capitale (*proxy*) evidenziano livelli pressoché immutati a partire dal 2013 e forniscono entrambe contributi positivi alla determinazione del ROI (rotazione del capitale investito sempre maggiore a 1)

❖ In questo contesto il ROS risulta comunque in miglioramento dal 2016. La riduzione del ROI nel 2020 è imputabile interamente alla marcata riduzione della produttività del capitale, causata per lo più dall'effetto dell'aumento del patrimonio netto sul capitale investito

## analisi sui bilanci aziendali - Quadri elettrici BT-MT

### Grado di indebitamento e costo apparente del debito



\* Costo del debito = oneri finanziari/debiti finanziari; Grado di indebitamento = debiti finanziari/patrimonio netto.

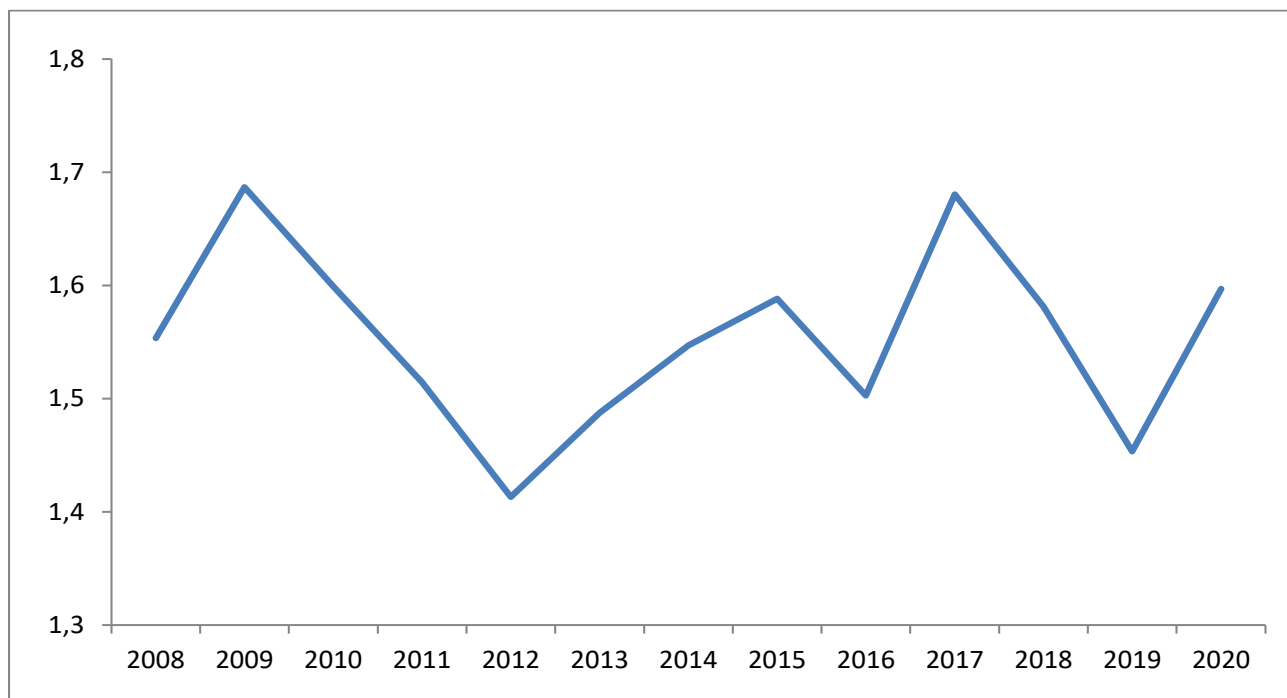
Fonte: elaborazioni ANIE su bilanci aziendali

❖ Costo medio del debito finanziario contenuto, anche grazie alle (finora) favorevoli condizioni di mercato, e significativamente inferiore al rendimento del capitale investito. L'eccezione del triennio 2011-2013 risente di un caso eccezionale tra le imprese del campione in esame.

❖ La struttura finanziaria si conferma equilibrata, come confermato da un rapporto tra debiti finanziari e mezzi propri sempre inferiore all'unità, nel periodo osservato. (quasi immutato dal 2014)

## analisi sui bilanci aziendali - Quadri elettrici BT-MT

Dilazioni nei pagamenti: rapporto tra giorni dai fornitori e giorni ai clienti\*



\* Giorni dai fornitori = debiti vs fornitori/costi materie prime e consumo (x 360); Giorni ai clienti = crediti vs clienti/fatturato (x 360).

Fonte: elaborazioni ANIE su bilanci aziendali

A cura del Servizio Centrale Studi Economici di ANIE

- ❖ La gestione del ciclo commerciale risulta adeguata e in equilibrio: durata media delle dilazioni concesse ai clienti sempre inferiore ai tempi medi di pagamento ottenuti dai fornitori
- ❖ La riduzione nella durata delle dilazioni concesse dai fornitori si è invertita nel 2020 (ritornando sopra i 200 giorni) a fronte di dilazioni ai clienti invariate (130 giorni circa, in media, e in calo negli ultimi anni)

## analisi sui bilanci aziendali – Quadri elettrici BT-MT in sintesi

- ❖ Dai bilanci cumulati delle imprese dei Quadri elettrici emerge un chiaro miglioramento delle performance aziendali. Non sembra trattarsi solo di un fenomeno di natura congiunturale, per quanto il ciclo economico favorevole degli ultimi anni abbia influito, ma di una sorta di riposizionamento verso un sentiero di sviluppo più elevato, dopo il boom delle rinnovabili industriali e la conseguente relativa debolezza che hanno caratterizzato il comparto fino al 2016. Il grado di resistenza mostrato nei confronti degli impatti della pandemia nel 2020 e la ripresa dell'anno successivo, almeno in base a elementi di natura più qualitativa, potrebbero rappresentarne una conferma, importante da interpretare anche in chiave prospettica alla luce delle maggiori pressioni dal lato dei costi, sia per le materie prime che a livello finanziario, del 2022, considerate anche le ripercussioni del conflitto russo-ucraino. Se questo cambiamento strutturale sarà preservato ne potranno derivare ulteriori benefici per i processi di internazionalizzazione delle imprese.
- ❖ Lo shock pandemico ha generato una temporanea stagnazione, senza invertire l'espansione delle principali variabili di crescita. Da notare in particolare la maggiore capacità di creare valore (+9% circa, in media il valore aggiunto) degli anni recenti, spinta anche da un recupero di efficienza nell'impiego del fattore lavoro, come mostrato dal confronto tra le dinamiche della produttività e del costo del lavoro per dipendente, il cui andamento è rimasto relativamente moderato.
- ❖ La struttura dei costi di produzione è risultata pressoché invariata e la loro evoluzione è stata tale da contribuire a un ritorno alla crescita della redditività del capitale investito (ROI), a partire dal 2017, che si è comunque mantenuta superiore al 10% e significativamente al di sopra del costo medio del debito nell'intero periodo. La redditività delle vendite ha contribuito alla performance recente, in un contesto di «produttività del capitale» stabile e superiore all'unità. Anche la redditività dei mezzi propri (ROE) è migliorata, seppure rimanendo inferiore a quella operativa, come del resto durante tutto l'arco temporale considerato.
- ❖ La struttura finanziaria è prudente ed equilibrata. Questo è uno dei fattori di cui il comparto ha beneficiato nel 2020, al di là delle forme di supporto alla liquidità che sono state adottate a livello pubblico, e che sarà importante in questa fase di rialzo degli oneri finanziari. La gestione del ciclo del credito è adeguata.